

Ecomondo 2026

03/04/05/06 Novembre

Legenda

-  Exhibitors and Partners Events
-  Circular and Healthy Cities

Martedì 3 Novembre

**Martedì 3
Novembre**

10:30 - 12:00

Sala Diotallevi 2 Hall Sud

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Miniere urbane: recuperare terre rare e materie prime critiche. Tecnologie, modelli operativi e scenari europei.

A cura di: Osservatorio Allestimenti by Prostand

Lingua: italiano

Le Terre rare e le Materie Prime Critiche sono risorse strategiche per la competitività europea e per lo sviluppo della transizione digitale ed energetica. La loro elevata rilevanza economica, unita al rischio di approvvigionamento, rende sempre più urgente individuare nuove fonti e nuovi modelli di recupero. È in questo scenario che rifiuti tecnologici, RAEE e scarti dei processi industriali possono trasformarsi in vere e proprie miniere urbane: giacimenti di materiali da recuperare, separare e reintrodurre nei cicli produttivi. Economia circolare, urban mining, tecnologie innovative di estrazione e separazione e ricerca di materie prime sostitutive diventano così leve strategiche per ridurre la dipendenza dalle risorse primarie e costruire filiere più resilienti e sostenibili. Di questi temi discuteremo nella tavola rotonda organizzata dall'Osservatorio Allestimenti by Prostand in collaborazione con CIRI FRAME dell'Università di Bologna.

Programma

10.30 *Introduzione ai lavori*

Gabriella de Girolamo, Direttrice Osservatorio Allestimenti
Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo di Rimini

10.40 *Importanza strategica e criticità delle materie prime nel contesto europeo*

Luca Ciacci, Tecnopolo di Rimini, CIRI FRAME – Università di Bologna Campus di Rimini

11.00 *Stato dell'arte dell'operatività e dei valori economici del recupero*

Alfredo Rosini, Amministratore Delegato Iren Ambiente Toscana

11.20 Domande dal pubblico e conclusioni

**Martedì 3
Novembre**

12:00 - 13:00

Textile District -
Workshop Area Hall D2

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

PFAS e microplastiche nei reflui tessili: strategie e tecnologie per la rimozione

A cura di: Como Acqua

Lingua: italiano

PFAS e microplastiche rappresentano due delle sfide emergenti più rilevanti per la gestione delle acque reflue industriali. Il progetto LIFE CASCADE affronta entrambe, sviluppando procedure analitiche e tecnologie per rilevare e rimuovere questi contaminanti, con particolare attenzione ai reflui dell'industria tessile e alla prevenzione del loro rilascio nell'ambiente.

Il progetto, della durata di quattro anni, è oggi nel cuore delle attività sperimentali e dimostrative. Sono stati sviluppati sistemi modulari di trattamento dei reflui industriali, installati sia a piè di fabbrica sia presso impianti centralizzati di depurazione, per valutarne l'efficacia nella rimozione di PFAS e microplastiche in differenti condizioni operative. Parallelamente, il progetto sta sviluppando una metodologia di orchestrazione delle tecnologie, finalizzata a individuare la migliore combinazione di trattamenti in funzione della configurazione del distretto tessile, dei processi produttivi e delle caratteristiche dei reflui.

Il workshop presenterà il percorso dal laboratorio alla scala dimostrativa, illustrando le soluzioni sviluppate, i sistemi pilota installati e i primi risultati ottenuti alle diverse scale, con un confronto sulle prospettive di applicazione nel trattamento dei reflui tessili.

Programma

Moderatore:

Ilaria Pellizzaro, ZDHC Foundation

12:00 *Presentazione del Progetto e suoi obiettivi*

Enrica Baldini, Centro Tessile Serico Sostenibile srl

12:10 *Caratterizzazione dei reflui tessili e degli influenti di depuratori centralizzati: PFAS e microplastiche*

Giovanni Bergna, Lariana Depur s.p.a.

12:30 *Rimozione dei PFAS dai reflui tessili: dal laboratorio alla scala dimostrativa*

Manuela Antonelli, Politecnico di Milano

12:45 *Rimozione delle microplastiche dai reflui tessili: dal laboratorio alla scala dimostrativa*

Francesca Malpei, Politecnico di Milano

Martedì 3

Novembre

12:00 - 13:00

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

**Exhibitors and Partners
Events**

[Clicca qui](#)

Osservatorio ESG: il settore della logistica e dell'autotrasporto fra relazioni di filiera, opportunità e cambiamenti in atto

A cura di: Università Carlo Cattaneo – LIUC

Lingua: italiano

Il settore della logistica e dell'autotrasporto sta attraversando una fase di profonda trasformazione, dovuta non solo all'evoluzione e ai cambiamenti della normativa, ma influenzata anche dallo scenario di instabilità geopolitica che porta nuove pressioni sui costi, con la conseguente revisione delle agende e delle priorità delle aziende. Di fronte a questi cambiamenti in atto, il ruolo della sostenibilità e degli approcci ESG si sta riconfigurando come leva di opportunità per le aziende del settore.

In questo evento discuteremo i risultati delle attività della prima edizione dell'Osservatorio ESG: un'iniziativa del Freight Leaders Council sviluppata in partnership con la LIUC Università Cattaneo e sostenuta da Chep, Interzero, Toscania e Transadriatico.

Definiremo lo stato del settore in tema di adozione dei principi ESG, esplorando le evidenze dalla survey realizzata coinvolgendo i committenti e i fornitori di servizi logistici e di autotrasporto. Sarà possibile soffermarsi sulle iniziative adottate, le relazioni fra committenza e fornitura, il ruolo della contrattualistica nelle relazioni di filiera, e identificare le tematiche in cima all'agenda delle aziende del settore.

Un panel di esperti aziendali permetterà di approfondire i risultati e discuterà come i temi di maggiore interesse andranno a influenzare possibili scenari nel prossimo futuro.

La duplice prospettiva di questa ricerca, che mette a confronto contemporaneamente le posizioni della committenza e della fornitura di servizi logistici e di autotrasporto, rende questo evento particolarmente innovativo e originale dal punto di vista scientifico.

Un'occasione imperdibile per chiunque è interessato a comprendere le opportunità della sostenibilità in chiave ESG e a prepararsi per le nuove sfide.

Programma

12:00 Presentazione dell'Osservatorio ESG (a cura del Freight Leaders Council)

12:05 *I risultati dell'indagine sull'adozione dei principi ESG nella filiera della logistica e dell'autotrasporto*

Alessandro Creazza, LIUC Università Cattaneo

12:25 Quali priorità in tema ESG per le aziende del settore? Tavola rotonda moderata dal Freight Leaders Council

Roberto Magnaghi, Interzero

Giuseppe Barelli, Toscandia

Natalino Mori, Transadriatico

12:55 Conclusioni

Martedì 3

Novembre

14:00 - 15:30

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

La qualità dell'aria nelle nostre città

A cura di: Kyoto Club

Lingua: italiano

Kyoto Club presenta il rapporto MobilitAria 2026 che fotografa la situazione di 14 città metropolitane italiane, evidenziando una riduzione di biossido di azoto (NO₂) e PM10.

Restano comunque forti criticità: l'Italia registra tra i tassi di motorizzazione più alti in Europa, con picchi particolarmente elevati nel Mezzogiorno e nelle isole; una forte carenza del trasporto pubblico locale, con flotte di autobus caratterizzate da un'età media elevata rispetto alla media europea, mentre la dotazione di impianti a guida fissa (metropolitane e tramvie) risulta scarsa nelle aree urbane. La quota di utilizzo del trasporto pubblico nelle grandi città si ferma a circa il 17,6%. Inoltre si registra una marcata frattura tra il Centro-Nord, che mostra modelli di mobilità più sostenibili e reti integrate, e il Sud, dove la carenza di alternative spinge a una forte dipendenza dall'automobile. Ancora, le reti ciclabili risultano spesso frammentate, mal progettate o percepite come poco sicure.

L'uso massiccio dell'auto privata genera elevati livelli di congestione e criticità legate al superamento dei limiti giornalieri di particolato (PM10) e biossido di azoto, nonostante lievi miglioramenti complessivi della qualità dell'aria.

Programma

Moderatrice:

Clementina Taliento, Kyoto Club

Relatori:

Anna Donati, Presidente Roma Mobilità

Francesco Petracchini, Direttore Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Marco Talluri, Direttore Ambientenonsolo

Ahmed Al Farra - 'Una terra che non guarisce' (Gaza)

Martedì 3

Novembre

14:00 - 15:30

Sala Tulipano Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Türkiye towards COP31

A cura di: Invest in Türkiye

Lingua: inglese

Türkiye is actively advancing its environmental transformation in response to growing challenges related to climate change, resource efficiency, urbanization, and industrial development. The country is developing and modernizing its environmental technologies ecosystem across areas including water management, waste management, pollution control, and other climate-related solutions.

The conference will provide an overview of Türkiye's environmental technologies sector, with a particular focus on water technologies as well as waste management and recycling technologies. It will bring together representatives from Türkiye's public and private sectors to discuss the current market landscape, investment opportunities, ongoing and upcoming projects, and potential areas for international cooperation.

As Türkiye continues to align its environmental strategy with global sustainability goals, this conference offers a timely platform for stakeholders to exchange insights, explore partnerships, and identify concrete pathways for collaboration. Participants will leave with a clearer understanding of the opportunities emerging across Türkiye's environmental technologies sector — and the role international cooperation can play in shaping its future.

Session Chair

Valeria Giannotta, APRI Intl Board Member, CESPI Türkiye Observatory Director

Program

Türkiye Business Environment Overview

Gino Costa, Invest In Türkiye Country Advisor

Türkiye Green Economy, Role Model For Cop31

Alfredo Nocera, Invest In Türkiye Country Advisor

Türkiye Water Infrastructure

Director of General Directorate of State Hydraulic Works

Türkiye Water Efficiency Technologies And Investment Potential

Director of Min.of Agriculture And Forestry Water Management Gen.Directorate

Waste Management And Recycling Ecosystem In Türkiye

Vice President of Akademi Çevre

**Martedì 3
Novembre
15:30 - 18:00**

Sala Rossa Hall Sud

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Data Center: governare la crescita, valutare gli impatti

A cura di: Associazione Ambiente e Lavoro

Lingua: italiano

La crescita dei Data Center sta ridisegnando territori, consumi energetici e strategie industriali. Ma quali sono i costi reali di questa trasformazione? Consumo di energia e acqua, occupazione di suolo e pressione sulle reti energetiche pongono questioni ambientali e infrastrutturali rilevanti. Allo stesso tempo, investimenti e sviluppo del settore sollevano interrogativi sulle reali ricadute economiche e occupazionali. Un convegno per mettere a confronto benefici e criticità e discutere quali regole siano necessarie per governare questa crescita nell'interesse dei territori, dell'ambiente e del lavoro.

Martedì 3
Novembre

16:00 - 18:00

Sala Mimosa Hall B6

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Dal dato al controllo - Il cruscotto di monitoraggio come infrastruttura di governo per gli ETC

A cura di: Protea

Lingua: italiano

Ci siamo abituati ad avere un cruscotto per (quasi) tutto, in auto, sul telefono, per i consumi di casa: un unico posto dove, a colpo d'occhio, vediamo cosa sta succedendo e decidiamo cosa fare.

E chi ha il compito di governare un servizio pubblico complesso come l'igiene urbana (ETC, Consorzi, Comuni) con quale cruscotto controlla? Negli ultimi anni il baricentro del settore si è spostato: all'Ente non si chiede più soltanto di affidare il servizio, ma di vigilare e validare i dati dei gestori. Un compito che, senza dati organizzati e verificabili, è di fatto impossibile da esercitare.

Relatori con ruoli ed esperienze diverse si confronteranno e porteranno al tavolo i diversi punti di vista per fare il punto su un'esigenza sempre più concreta: dare agli organi di controllo un'infrastruttura per trasformare i dati del servizio in governo effettivo.

Programma

16.00 **Introduzione e presentazioni**

Monica D'Ambrosio, Direttore RiciclaTv

apre i lavori inquadrando senso e metodo del convegno e illustrando il filo conduttore "dal dato al controllo".

16.15 **Dal dato all'obbligo: il punto di vista dell'Ente**

Vito Belladonna, Direttore Generale di Atersir e Coordinatore tecnico-scientifico di ANEA (Associazione Nazionale degli Enti di governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti)

inquadra il mutato ruolo dell'Ente alla luce del quadro regolatorio, mostrando perché il controllo del servizio debba essere fondato sui dati; porta inoltre il punto di vista di un ETC che governa e controlla il servizio.

16.45 **Controllo operativo: il punto di vista del DEC**

Salvatore Genova, Amministratore delegato presso Gesap Consulting e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

porta il punto di vista operativo del controllo contrattuale, dove il dato fa la differenza tra una verifica difendibile e una parola contro parola.

17.05 **Il sistema informativo di controllo: requisiti dello strumento per l'Ente**

Proedis Srl – Società di sviluppo Software che progetta e fornisce soluzioni digitali per la gestione e il monitoraggio dei servizi di igiene urbana

presenta un'analisi dei requisiti tecnici e di sicurezza di un sistema informativo pensato per chi ha la necessità di governare e controllare il servizio

17.20 **Tavola rotonda + Q&A**

Tavola rotonda aperta agli interventi del pubblico

Martedì 3
Novembre

16:00 - 17:30

Sala Gardenia Hall D7

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Prato Net Zero Textile District

A cura di: Comune di Prato

Lingua: italiano

Come accompagnare un grande distretto manifatturiero verso la neutralità climatica, salvaguardandone competitività e occupazione?

Prato, tra le 100 città europee della Missione Climate-Neutral and Smart Cities, ha posto il proprio distretto tessile al centro della sfida e si propone come città pilota per la decarbonizzazione dei distretti tessili.

Grazie al Piano d'Azione per la Neutralità Climatica e alle risorse straordinarie destinate dalla Legge di Bilancio 2022 al distretto tessile, sono stati attivati incentivi per efficienza energetica e transizione ecologica delle imprese. Attraverso il progetto europeo Net Zero Districts, Prato ne ha analizzato gli impatti e costruito scenari di decarbonizzazione al 2030, 2040 e 2050.

A Ecomondo, il Prato Textile District presenta i risultati di questo percorso e rilancia una proposta a Governo e istituzioni europee: fare dei distretti industriali un terreno prioritario di investimento per la decarbonizzazione, mobilitando nuove risorse per energia, innovazione e transizione ecologica.

In un contesto di elevati costi energetici, neutralità climatica e competitività industriale devono procedere insieme: decarbonizzare la manifattura significa ridurre le emissioni, ma anche rafforzarne resilienza, innovazione e futuro in Europa.

*Programma in fase di completamento

Martedì 3

Novembre

16:00 - 18:00

Sala Tulipano Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**

[Clicca qui](#)

PV4Plants: un modello locale di economia circolare che reduce i rifiuti, risparmia l'uso di risorse e promuove pratiche sostenibili

A cura di: Montana

PV4Plants è un progetto internazionale, finanziato dal programma Horizon Europe, che promuove la sinergia tra il settore agricolo e quello energetico grazie a un'innovativa tecnologia agriPV che consente l'integrazione dei moduli solari fotovoltaici con le attività agricole. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di coltivazione e l'efficienza nell'uso del suolo, producendo al contempo energia rinnovabile, attraverso l'utilizzo di una tecnologia denominata GCC - Glass Colour Converted.

Il workshop vuole mettere in evidenza gli effetti del progetto per lo sviluppo di un modello di economia circolare che si realizza nei luoghi dove viene applicata la tecnologia. Il progetto, che è stato implementato in tre aree pilota (Turchia, Danimarca, Spagna), ha mostrato effetti positivi anche in termini di risparmio di risorsa idrica e miglioramento delle tecniche di coltivazione agricola. L'obiettivo è presentare le evidenze emerse dal punto di vista tecnico-scientifico e promuovere una sua possibile replicabilità nel contesto italiano.

Il workshop è organizzato da Ambiente Italia, partner del Consorzio, che si è occupata dell'analisi ambientale e sociale utilizzando LCA e S-LCA e delle opportunità in termini di economia circolare.

Presidente di Sessione

Roberto Cariani, Ambiente Italia

Programma

16:00 *Introduzione*

16:15 *I risultati del progetto PV4Plants e l'approccio utilizzato per lo sviluppo del modello locale di economia circolare*

Simona Canzanelli, Ambiente Italia

16:45 *Il progetto pilota applicato ad una coltivazione*

Selçuk Yerci, Ph.D. Associate Professor Electrical and Electronics Engineering Micro and Nanotechnology Program - Center for Solar Energy Research and Applications Middle East Technical University Ankara, Turkey (TBC)

17:15 *La valutazione ambientale, sociale e di circolarità dei progetti implementati a scala locale: metodologia e risultati ottenuti*

Elisa D'Amico, Ambiente Italia

17:30 *Un progetto per replicare il modello nelle coltivazioni in serra nel Veneto*

Federico Pasqualini, esperto / oppure rappresentante associazione coltivatori (TBC)

17:45 *Question&Answers*

Martedì 3

Novembre

16:00 - 18:00

Sala Noce Hall A6

Exhibitors and Partners

Events

[Clicca qui](#)

Digital Product Passports for circular industries: from policy to implementation

A cura di: UNI (Ente Italiano di Normazione)

Lingua: inglese

Attendance to the event is open upon prior registration via the following link:

<https://forms.cloud.microsoft/e/mxng7zfn8B>

The Digital Product Passport (DPP) is becoming a cornerstone of the European transition towards a circular, transparent and sustainable economy. While regulatory requirements are rapidly evolving, industries face significant challenges in transforming data into trustworthy, interoperable and actionable information across complex value chains. The session will bring together representatives from industry, research, policy, standardization organizations and digital solution providers to discuss:

- *The evolving European DPP landscape;*
- *The role of data spaces and interoperability in DPP implementation;*
- *Lessons learned from sectors;*
- *The contribution of standards to scalable DPP deployment;*
- *Practical experiences in measuring sustainability and circularity performance.*

The event will include a closing poster session where researchers will showcase the results of their experience on data spaces for DPP; DPP sectoral application, with a focus on bio-based industries; circularity measurement.

During the poster session the vision and achievements of the biOSpaCE project, which is developing a new generation of Industry 4.0-enhanced Digital Product Passports connected to a Circular Economy Dataspace will be showcased. The project aims to enable secure sharing of sustainability and circularity information, support traceability of bio-based products, enhance transparency of environmental claims, and foster interoperability through standards and common frameworks.

The event will close with a networking aperitif.

Session Chairs

Cristina Di Maria and Dafne Sgarra, UNI Ente Italiano di Normazione

Program

16:00 *Welcome and Introduction: Why Digital Product Passports matter for Europe's Circular Economy*

Cristina Di Maria, UNI Ente Italiano di Normazione

16:10 *Keynote speech: the European Digital Product Passport legislative landscape*

Speaker TBD

16:30 *Standards as enablers of DPP deployment*
Speaker TBD

16:50 *Round table: demonstration session from policy to action*
Moderator:
Dafne Sgarra, UNI Ente Italiano di Normazione

17:25 *Poster session and networking aperitif*

Martedì 3

Novembre

16:30 - 17:30

Sala Acero 1° piano Hall
A6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

MERCINCITTÀ - Come l'ultimo miglio sta cambiando il traffico urbano

A cura di: Uomini e Trasporti

Lingua: italiano

Il volume «MERCINCITTÀ» è dedicato a uno dei nodi più complessi della mobilità odierna: come far arrivare le merci nelle città evitando di gravare sull'ambiente e sugli spostamenti interni, ma al tempo stesso garantendo ad aziende di trasporto e corrieri un sufficiente ritorno economico. E-commerce, consegne a domicilio, food delivery, quick commerce, locker, punti di ritiro, resi e nuove abitudini di consumo hanno trasformato strade, marciapiedi, negozi e parcheggi in una vera e propria infrastruttura logistica diffusa. Ma dietro il pacco che arriva alla porta c'è una macchina molto più complessa: corrieri, flotte, hub, subappalti, autisti, algoritmi e reti distributive che ogni giorno devono confrontarsi con congestione, costi, tempi di consegna e regole diverse da città a città.

Il volume racconta questa trasformazione attraverso numeri, esperienze italiane ed europee e il confronto tra modelli diversi di logistica urbana. Dalle ZTL alle zone a basse emissioni, dalla gestione degli spazi di carico e scarico ai microhub, dai locker alla cargo bike, dall'elettrificazione alla digitalizzazione, il libro mette a confronto problemi e possibili soluzioni, senza separare la sostenibilità dall'efficienza economica.

Una parte specifica è dedicata alle regole dell'ultimo miglio, con un Atlante delle principali città italiane che aiuta operatori logistici, flotte e amministrazioni a orientarsi tra accessi, restrizioni, finestre orarie e modalità di distribuzione.

*Programma in definizione

**Mercoledì 4
Novembre**
10:00 - 13:00

Sala Gardenia Hall D7

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Progettare per la sostenibilità: tecnologie trenchless, materiali ed economia circolare

A cura di: IATT (Italian Association for Trenchless Technology)

Lingua: italiano

Le tecnologie trenchless rappresentano uno strumento strategico per una progettazione infrastrutturale sostenibile e orientata all'economia circolare, riducendo scavi, tempi di intervento, emissioni, consumi energetici e impatti sul territorio. Il workshop, approfondirà il loro impiego nella posa e nel risanamento delle reti idriche, evidenziando l'importanza di una corretta progettazione e della scelta consapevole di materiali e tecnologie. Saranno considerati gli aspetti tecnici, economici e ambientali, attraverso un approccio basato sul ciclo di vita, sulla durabilità e sulla circolarità dei materiali e delle soluzioni adottate. Case history e testimonianze di imprese specialistiche completeranno il confronto, offrendo a utilities, enti e progettisti strumenti concreti per individuare soluzioni efficienti, sostenibili e coerenti con i principi dell'economia circolare.

Programma

9:45 Registrazione partecipanti

10:00 *Tecnologie trenchless: regolamentazione e transizione ecologica*
Paola Finocchi, Segretario Generale IATT

10:20 *Riabilitazione di condotte di acquedotto in cemento amianto con liner autoportanti*
Arnold Cekodhima, Danphix spa

10:40 *L'impiego delle tubazioni in ghisa sferoidale per posa in opera con tecnologie no-dig; tipologia di tubazione e case history*
Luca Frasson, Tiroler Rohre

11:00 *Liner PRFV speciali per le sfide più complesse del relining CIPP. Dove i prodotti convenzionali si fermano, iniziano le soluzioni Brandenburger*
Marcello Leonardi, Brandenburger Liner GmbH & CO.

11:20 *Riabilitazione di condotte adduttrici sulle grandi lunghezze: la tecnologia di hose lining*
Matteo Lusuardi, Benassi srl

11:40 *Approccio integrato alla gestione delle infrastrutture: dal rilievo e monitoraggio alla progettazione degli interventi fino alla realizzazione e manutenzione con tecnologie a basso impatto*
Karim Ladjari, Ekso srl

12:00 *Tecnologia ASOE Hose Liner: Potenzialità e Benefici del Relining a Pressione*
Michele Libraro, WPR Service srl

12:20 *Tubazioni in gres ceramico: una scelta sostenibile, dal materiale alla posa NO-DIG*
Federico Proietti, Società del Gres spa

12:40 Dibattito e chiusura lavori

**Mercoledì 4
Novembre
10:15 - 11:15**

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Consiglio Nazionale Aperto Associazione Rete dei Comuni Sostenibili

A cura di: Rete dei Comuni Sostenibili

Lingua: italiano

Il Consiglio Nazionale è uno degli organi fondamentali della Rete dei Comuni Sostenibili. Sulla base degli indirizzi definiti dall'Assemblea, contribuisce a definire le strategie dell'Associazione e delibera sulle principali iniziative e questioni di rilevanza nazionale, orientando il programma delle attività e lo sviluppo della Rete. La seduta sarà anche un momento aperto di confronto e conoscenza, pensato per amministratori, enti e realtà interessate ad approfondire il ruolo dell'Associazione, le sue attività e le opportunità di collaborazione. Nel corso dell'incontro saranno inoltre presentate alcune delle principali iniziative e progettualità nazionali della Rete dei Comuni Sostenibili, con particolare attenzione alle attività rivolte ai Comuni e agli altri enti locali. Un'occasione per conoscere più da vicino la Rete, condividere idee e prospettive e approfondire le prossime attività dell'Associazione.

Programma

Interverranno, tra gli altri: i Presidenti Valerio Lucciarini De Vincenzi e Benedetta Squittieri, il Vicepresidente Alessandro Broccatelli, il Direttore generale Giovanni Gostoli e il Direttore tecnico Maurizio Gazzarri.

Tutti gli aggiornamenti e il programma dell'evento: www.comunisostenibili.eu - segreteria@comunisostenibili.eu

**Mercoledì 4
Novembre
14:00 - 15:30**

Sala Tiglio Hall A6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

La trasformazione tecnologica nel settore dei servizi ambientali: dati geospaziali e modelli di gestione del territorio

A cura di: AMA

Lingua: italiano

Il panel approfondisce l'impatto della trasformazione tecnologica nel settore dei servizi ambientali a partire dal caso "Ucronia" e dall'utilizzo dei dati geospaziali.

Il dibattito sarà l'occasione per approfondire il modo in cui l'innovazione tecnologica sta modificando l'industria del ciclo dei rifiuti e l'impatto che tale innovazione può produrre nel più ampio contesto del controllo e monitoraggio dei territori. Il caso AMA-Ucronia offrirà un'applicazione concreta di questo approccio nel ciclo dei rifiuti e nell'igiene urbana: un gemello digitale geografico che integra dati territoriali e operativi per anticipare le criticità, ottimizzare mezzi e interventi, monitorare le aree sensibili e rafforzare il presidio della città.

Nel corso del panel saranno inoltre rappresentati i principali progetti di innovazione che due grandi realtà come ASIA e Veritas stanno implementando nei loro territori.

Con le Istituzioni presenti, il confronto sarà l'occasione per approfondire il modo in cui i processi di innovazione tecnologica possano diventare patrimonio comune del settore e quali leve strategiche il decisore può azionare per favorire investimenti in tecnologie utili allo sviluppo dell'industria del ciclo dei rifiuti.

Programma

Speakers:

Andrea Taramelli, Professore Ordinario, IUSS Pavia; Principal Investigator del Gruppo di Telerilevamento, ISPRA
Bruno Manzi, Presidente di AMA S.p.A.
Simonetta Cheli, Direttrice dei Programmi di Osservazione della Terra e Responsabile di ESRIN, ESA
Maria Alessandra Gallone, Presidente ISPRA e SNPA
Antonio Bartoloni, Capo dell'Ufficio per le Politiche Spaziali e Aerospaziali, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Marco Bordigno, Presidente di Veritas S.p.A.
Ciro Accetta, Presidente di Asia Napoli
Laura D'Aprile, Capo Dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**Mercoledì 4
Novembre**
14:00 - 15:30

Sala Abete Hall A7

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Biodiversità, circolarità e agricoltura rigenerativa: dichiarazioni ambientali credibili per imprese e filiere

A cura di: ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale)

Lingua: italiano

La biodiversità, dagli organismi del suolo agli impollinatori, fino alla varietà di colture e habitat, garantisce i servizi ecosistemici da cui dipendono tutte le filiere che utilizzano materie prime di origine agricola: non solo l'agroalimentare, ma anche tessile, cosmetica, chimica verde, packaging, bioenergie ed edilizia, con i materiali da costruzione di origine vegetale. L'agricoltura rigenerativa tutela e ripristina questa biodiversità, migliorando la fertilità dei suoli e la resilienza degli ecosistemi e rendendo più sicure e sostenibili le forniture per l'intera catena del valore. In un'ottica circolare, sottoprodotti e residui delle diverse filiere possono tornare al suolo o diventare nuove risorse, rafforzando il legame tra produzione e rigenerazione della natura.

Dal 27 settembre 2026 si applica la Direttiva (UE) 2024/825 (EmpCo), che vieta le dichiarazioni ambientali generiche e i marchi di sostenibilità non basati su un sistema di certificazione o non istituiti da autorità pubbliche. Ogni affermazione ambientale, comprese quelle sulla biodiversità, dovrà quindi essere supportata da dati misurabili e verificati da parte terza.

Il seminario mette a confronto imprese delle filiere food e non food, istituzioni, organismi di certificazione ed esperti su tre aspetti: come misurare gli effetti delle pratiche circolari e rigenerative sulla biodiversità, quali strumenti di verifica e certificazione utilizzare, come comunicare i risultati in modo corretto e conforme alle nuove regole.

**Mercoledì 4
Novembre**
16:00 - 18:00

Sala Rovere 1° piano Hall C6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Mediterranean Regions for Water Resilience: Territorial Solutions, Shared Priorities

A cura di: CPMR (Conference of Peripheral Maritime Regions)

Lingua: inglese

The Dialogue4Innovation (D4I) Territorial Innovation Policy Lab (TIPLab) on Water Scarcity is a year-long, three-stage co-creation process linking Mediterranean regions and expert stakeholders to build shared EU-level advocacy on water resilience, following the Bologna Challenge Workshop (June 2026) and the online Solutions Webinar (September 2026).

This session gives two voices a dedicated stage and direct industrial/scientific relevance: Mediterranean regions present their own delivery-scale initiatives on water scarcity across two panels, then a closing roundtable of Mediterranean expert networks widens the lens into shared, basin-wide priorities feeding the Mediterranean Joint Policy Position on Water (finalised early 2027).

Session Chair

Francesco Camonita, CPMR-IMC

Program

16:00 Welcome & Framing

Francesco Camonita, CPMR-IMC

16:10 *Panel A - Non-Conventional Water Resources & Reuse*

Speakers:

Jordi Molist Gazapo, Catalan Water Agency, Catalonia (tbc)

Josette Zerafa, Ministry for Gozo, Malta (tbc)

Roberta Maria Rana, Apulian Water Authority, Puglia Region (tbc)

Jose Sandoval, Region of Murcia (tbc)

16:50 *Panel B - Water Demand Management & Efficiency*

Speakers:

Valentin Velez Palacio, Generalitat Valenciana (tbc)

Claudia Ziosi, Emilia-Romagna Region (tbc)

Frederique Cancel-Tonellot, Region Occitanie (tbc)

17:20 *Mediterranean Expert Roundtable - Networks & Advocacy Perspectives on Water Resilience*

Speakers:

Antonio Francisco Lopez Nicolas, MENBO - Mediterranean Network of Basin Organisations (tbc)

Manuel Sapiano, IME - Institut Mediterranee de l'Eau (tbc)

Patrizia Bianconi, Regional Water Alliance (tbc)

17:50 Discussion, wrap-up and next steps

Francesco Camonita, CPMR-IMC

**Mercoledì 4
Novembre**

16:00 - 18:00

Sala Tiglio Hall A6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

La bonifica di Seveso e Meda cinquant'anni dopo - Innovazione tecnica e tutela del territorio

A cura di: Montana

Lingua: italiano

Cinquant'anni fa, l'incidente allo stabilimento ICMESA di Meda diede origine a uno degli interventi di bonifica ambientale più complessi e studiati a livello internazionale. Da quell'evento nacquero anche le Direttive Seveso, che ancora oggi regolano in Europa la gestione del rischio industriale.

Oggi il territorio di Seveso e Meda rappresenta un caso di riferimento per le tecniche di confinamento dei materiali contaminati, per la gestione ingegneristica del sottosuolo e per il recupero ambientale del soprassuolo, culminato nella nascita del Bosco delle Querce.

Il convegno traccia l'intero percorso di bonifica che, intrecciando competenze tecniche, scientifiche e normative, continua a evolversi alla luce delle innovazioni più recenti: un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni, enti tecnici e professionisti, la cui sinergia ha permesso di raggiungere risultati solidi e duraturi nel tempo. Grazie alle testimonianze dirette dei protagonisti del risanamento del sito, l'evento si propone di stimolare una riflessione sul ruolo delle competenze integrate nella tutela del territorio.

Presidente di Sessione

Claudia Fanelli, Montana S.p.A.

Programma

16:00 Introduzione

16:10 *L'Europa e la cultura ambientale sul rischio aziendale: le Direttive Seveso*
Dario Fossati, Presidente del Comitato scientifico di Fondazione Lombardia per l'Ambiente

16:30 *La bonifica e il confinamento dei materiali inquinati da 2,3,7,8 TCDD*
Alberto Piepoli, già Responsabile del 1° programma per gli interventi di bonifica

16:55 *Il sottosuolo e i depositi controllati: un caso virtuoso di gestione ingegneristica e ambientale innovativa*
Piero Simone, Direttore Operativo di Montana S.p.A.
Alberto Angeloni, Direttore Tecnico di Montana S.p.A.

17:20 *Il recupero ambientale, i monitoraggi avanzati e la progettazione evolutiva del Bosco delle Querce di Seveso e Meda*
Paolo Lassini, già direttore lavori al Bosco delle Querce e dirigente di Regione Lombardia

17:45 Conclusioni e Q&A

**Mercoledì 4
Novembre
16:00 - 17:30**

Sala Girasole Hall B7

**Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)**

Il monitoraggio e controllo strumentale degli odori nei procedimenti autorizzativi

A cura di: T&A – Tecnologia & Ambiente Srl

Lingua: italiano

Modalità di partecipazione: evento ad invito

Ricognizione di criteri operativi e modalità applicative da casi studio

Il seminario propone una ricognizione dei criteri operativi per l'impiego dei sistemi di monitoraggio strumentale degli odori nell'ambito dei procedimenti autorizzativi. Attraverso l'esame del quadro normativo, delle norme tecniche e di esperienze applicative, saranno approfondite le modalità di monitoraggio delle emissioni convogliate e al confine degli impianti. Una particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione delle prestazioni dei sistemi IOMS e ai criteri di assicurazione e controllo della qualità (QA/QC) nell'addestramento funzionale, con riferimento alla UNI 11761:2023. Il confronto tra i partecipanti offrirà l'occasione per discutere le principali questioni tecniche emerse nei casi esaminati.

Programma

16:00 *Apertura dei lavori*

Introduzione ai temi del seminario e benvenuto ai partecipanti
Gianluigi de Gennaro, Università di Bari Aldo Moro

16:05 *Inquadramento normativo in materia di monitoraggio olfattivo. Esame delle norme tecniche*
Federico Cangialosi, T&A - Tecnologia & Ambiente srl

16:20 *Le soluzioni strumentali per il monitoraggio degli odori alle emissioni convogliate nell'ambito dell'applicazione di un piano di monitoraggio*
Antonio Fornaro, Labservice Analytica srl

16:35 *Primo confronto tecnico sui temi affrontati: sessione interattiva di dibattito*

16:50 *Sistemi IOMS nei procedimenti autorizzativi: esperienza applicativa di monitoraggio al confine d'impianto e valutazione delle prestazioni secondo UNI 11761:2023*
Carmen Bax, Osmi s.r.l.

17:05 *Addestramento funzionale dei sistemi IOMS: criteri QA/QC ai sensi della UNI 11761:2023*
Magda Brattoli, T&A - Tecnologia & Ambiente srl

17:20 *Secondo confronto tecnico sui temi affrontati; Tavola rotonda finale e considerazioni di sintesi.*

**Mercoledì 4
Novembre
16:00 - 18:00**

Sala Tulipano Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**

[Clicca qui](#)

Accelerating Industrial Decarbonisation: Connecting Manufacturing SMEs with Green Technology Solutions

A cura di: Slovak Innovation and Energy Agency

Lingua: inglese

Organized by the Slovak Innovation and Energy Agency (SIEA) within the CREDIT4CE project, this interactive session will bring together manufacturing SMEs, green-technology and service providers, technical experts, innovation agencies and other stakeholders working towards climate-neutral and resource-efficient manufacturing.

The session will present key CREDIT4CE findings on the decarbonisation needs of manufacturing SMEs and introduce practical project activities, support opportunities and pathways available to companies and solution providers. It will address the main technical, financial and organisational barriers that can slow down the uptake of low-carbon solutions and explore topics such as energy efficiency, renewable energy integration, circular manufacturing, process optimisation, digitalisation and emissions management.

Particular attention will be given to connecting the needs of manufacturing companies with suitable technologies, expertise and feasible investment pathways that can help reduce emissions while maintaining productivity and competitiveness.

Through an interactive exchange between demand-side and supply-side actors, participants will discuss practical challenges, share technical knowledge and explore opportunities for cooperation and knowledge transfer. The session will create space for manufacturing companies, solution providers and experts to exchange perspectives and identify practical next steps that can support SMEs in their decarbonisation journeys.

By strengthening links between manufacturing companies, solution providers and experts, the session will contribute to cross-border cooperation, knowledge exchange and the wider uptake of practical decarbonisation solutions across European manufacturing SMEs.

Program

16.00 *Registration and welcome*

16.10 *Opening remarks and Introduction to the CREDIT4CE project*

Lucia Bogdányová, Jakub Jaroščák, Slovak Innovation and Energy Agency

16.30 *Findings on SME decarbonisation needs*

Elvin Fetahi, CONFEMI

16.50 *Green-tech solutions for low-carbon manufacturing*

Elisa Guasti, CLUSTER GREENTECH

Representatives of participating companies presenting best-practice examples TBD

17.10 *Discussion: From ambition to implementation*

Moderator: Elvin Fetahi, CONFEMI

17.45 *Closing remarks and next steps*

Lucia Bogdányová, Slovak Innovation and Energy Agency

Mercoledì 4

Novembre

16:00 - 18:00

Sala Mimosa Hall B6

Exhibitors and Partners

Events

[Clicca qui](#)

Chi raccoglie il futuro. Qualificazione, formazione e conoscenza:
l'infrastruttura invisibile dell'igiene urbana italiana

A cura di: Protea

Lingua: italiano

Perché la prossima infrastruttura da costruire non è fatta di mezzi e cassonetti. È fatta di persone che fanno.

Il settore italiano dell'igiene urbana ha attraversato in trent'anni una trasformazione senza precedenti: da servizio comunale diretto a industria regolata, misurata, certificata. Il Decreto Ronchi, il Testo Unico Ambientale, l'ingresso di ARERA con il TQRIF, i CAM e gli ambiti territoriali ottimali hanno ridisegnato il quadro. Dal 2020 si è aggiunta la spinta alla digitalizzazione, alla tracciabilità e alla rendicontazione.

A questa evoluzione non ha corrisposto un'analoga qualificazione delle persone. Il divario si vede: assenteismo in crescita, malattie professionali, difficoltà nel reperire operatori con patenti professionali, e una nuova domanda di competenze – programmazione, controllo, dato, relazione con l'utenza – che il settore fatica a coprire. La risposta non può essere un adempimento: deve essere una leva industriale, di sicurezza e di dignità professionale.

Programma

Moderatore:

Luigi Palumbo, Giornalista RiciclaTv

Il confronto ricostruisce l'intera filiera del servizio, dando voce a ciascun anello:

PROTEA presenta l'evidenza raccolta in vent'anni di lavoro sul campo: la rilevazione strutturata di un fabbisogno formativo dichiarato, percepito e verificato presso gestori e amministrazioni.

ANEA – associazione nazionale degli enti di governo d'ambito per l'idrico e i rifiuti – illustra cosa significa, per chi governa gli ambiti, disporre di personale qualificato: la lettura istituzionale del fabbisogno e le ricadute sulla qualità del servizio.

ETRA S.p.A. Società Benefit – multiutility pubblica che gestisce servizio idrico e rifiuti nel bacino del Brenta – restituisce la prospettiva di chi eroga il servizio ogni giorno, a diretto contatto con cittadini e operatori, anche attraverso il punto di vista del proprio ETC di riferimento “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti”

In chiusura, Protea presenta Protea Academy: un catalogo formativo strutturato su dieci aree tematiche e oltre sessanta moduli dedicati ai temi industriali e gestionali del settore.

Mercoledì 4

Novembre

17:00 - 18:00

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

Exhibitors and Partners

Events

[Clicca qui](#)

INEDITA: storie di transizione ecologica che stanno trasformando il Paese

A cura di: FROM

Lingua: italiano

Presenteremo INEDITA e le storie che hanno vinto la prima edizione del premio promosso da FROM grazie al sostegno di European Climate Foundation. INEDITA nasce per cercare storie di transizione ecologica in territori non metropolitani e dare loro risonanza grazie al lavoro di giovani storyteller che vivono e conoscono quei territori, capaci di raccontarle in modo originale, credibile e coinvolgente.

Programma

Partecipano:

Matteo Brambilla, Laura Magnani, Gaia Vignali di FROM

Storyteller selezionati in presenza e in collegamento da remoto

17.00 Introduzione – presentazione di INEDITA e degli obiettivi del premio a cura di FROM

17.10 Le storie di INEDITA – gli storyteller presentano le progettualità al centro dei reportage e gli impatti positivi che hanno generato sui territori di riferimento

17.40 Domande e discussione aperta con il pubblico

Mercoledì 4

Novembre

17:15 - 18:00

Circular Lab Arena Hall
B2

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Premio Innovazione Riciclo e Riuso nel Tessile

A cura di: **Chimica Verde Bionet**

Lingua: italiano

Cerimonia di Premiazione della terza edizione del Concorso "PREMIO INNOVAZIONE RICICLO E RIUSO NEL TESSILE: TECNOLOGIE INNOVATIVE E SOLUZIONI" destinato a laureati di Facoltà Scientifiche o di Economia e a diplomati di istituti Tecnologici Superiori (ITS) o di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS) che abbiano presentato e discusso durante il triennio 2024-2026 una Tesi di Laurea Triennale o Magistrale o un elaborato finale in ambito ITS o IFTS sui temi del Riciclo e Riuso nel tessile.

Presidente di sessione

Beppe Croce, presidente Federcanapa

Programma

17.15 Introduzione

Sofia Mannelli, presidente Chimica Verde Bionet

17.20 Consegna del primo premio Tesi di Laurea Triennale e breve presentazione tesi da parte del vincitore (nome vincitore del premio)

17.32 Consegna del primo premio Elaborato di Istituti Tecnologici Superiori e breve presentazione elaborato (nome vincitore del premio)

17.44 Consegna del primo premio Tesi di Laurea Magistrale e breve presentazione tesi da parte del vincitore (nome vincitore del premio)

17.56 Conclusioni

Grazia Cerini, consigliere delegato e direttore generale Centrocot

**Giovedì 5
Novembre**

10:00 - 11:00

Sala Mimosa Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Batterie e compliance: un approccio strutturato alla gestione del thermal runaway attraverso ingegneria, testing e certificazione

A cura di: IMQ Group

Lingua: italiano

L'elettrificazione nei campi di mobilità, industria ed energy storage rende la sicurezza delle batterie un fattore chiave per adozione tecnologica, conformità normativa e accettazione di mercato. Il thermal runaway resta la criticità più rilevante e richiede un approccio integrato lungo tutto lo sviluppo: progettazione, validazione, certificazione, mitigazione del rischio.

BEOND fa parte di un ecosistema integrato che affronta il thermal runaway lungo l'intero ciclo di vita della batteria, unendo ingegneria, testing avanzato, simulazione e know-how certificativo per comprendere i guasti e accelerare prodotti più sicuri.

L'intervento mostra il valore di un approccio multi-scala — dalla cella al pacco batteria completo — dove test fisici e ingegneria virtuale insieme rendono il thermal runaway una sfida ingegneristica gestibile, non più un rischio critico.

Presidente di sessione

Alessandro Ferraris, CSI BEOND

Programma

10.00 Introduzione

10.05 *Batterie e compliance: un approccio strutturato alla gestione del thermal runaway attraverso ingegneria, testing e certificazione*

Alessandro Ferraris, CSI BEOND

10.45 Discussione e conclusioni

**Giovedì 5
Novembre**

10:00 - 13:00

Sala Rovere 1° piano Hall
C6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Ingegneria e ambiente: esperienze sul campo - Il contributo dell'ingegnere tra progettazione, valutazione ambientale e pratica professionale

A cura di: Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Lingua: italiano

L'incontro approfondisce il ruolo dell'ingegnere ambientale nella progettazione, valutazione e gestione delle problematiche ambientali attraverso esperienze e applicazioni sul campo. Gli interventi affrontano temi di rilevanza scientifica, tecnica e industriale: valutazione degli impatti ambientali, monitoraggio dell'erosione costiera, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e recupero di materie prime critiche dai RAEE. Il confronto tra professionisti, mondo accademico ed enti pubblici evidenzia inoltre il contributo dell'ingegnere nei processi decisionali, nella gestione ambientale delle imprese e nell'individuazione di soluzioni alle nuove sfide ambientali.

Moderatore

Alberto Romagnoli, Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Programma

10.00 **Introduzione e saluti istituzionali**

Angelo Domenico Perrini, Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Alberto Romagnoli, Consiglio Nazionale degli Ingegneri

10.10 *Impatti ambientali: progettazione e valutazione. Aspetti tecnici e giuridici*

Monica Pasca, Ordine degli Ingegneri di Roma

10.30 *Monitoraggio dell'erosione costiera con tecniche geomatiche*

Giuseppina Vacca, Università degli Studi di Cagliari

Enrica Vecchi, Università degli Studi di Cagliari

10.50 *Studiare ingegneria ambientale: sfide e prospettive future*

Giorgia De Gioannis, Università degli Studi di Cagliari

11.10 *Le due facce dell'ingegnere ambientale nel ruolo di supporto tecnico al proponente e agli Enti competenti*

Andrea Sconocchia, ARPA Umbria

Vito Antonio Ardone, EVA Srl

11.30 *RAEE – La cultura del recupero di metalli preziosi e terre rare*

Tomaso Persi, Ordine degli Ingegneri di Genova

11.50 *L'ingegnere come alleato strategico nella piccola e media impresa*

Marina Biguzzi, Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena

12.10 **Tavola rotonda, discussione e conclusioni**

Alberto Romagnoli, Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Annamaria Perla, COSIB – Area Industriale di Termoli

Maurizio Sciortino, Regione Siciliana

Stefàna Rossi, Ordine degli Ingegneri di Imperia

Giovedì 5

Novembre

10:00 - 13:00

Sala Gardenia Hall D7

Exhibitors and Partners

Events

[Clicca qui](#)

Reti idriche: investimenti, innovazione e tecnologie trenchless per una gestione sostenibile

A cura di: IATT (Italian Association for Trenchless Technology)

Lingua: italiano

L'ammodernamento delle reti idriche e fognarie rappresenta una delle principali sfide del Servizio Idrico Integrato italiano. L'obsolescenza delle infrastrutture, le elevate perdite e gli effetti sempre più frequenti degli eventi climatici estremi rendono necessario accelerare gli interventi di riqualificazione, manutenzione e risanamento. La fase attuale è caratterizzata da un significativo programma di investimenti pubblici e dei gestori, sostenuto anche da risorse europee e nazionali. Il PNRR ha destinato 900 milioni di euro alla riduzione delle perdite, alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti, mentre il PNISSI contribuisce alla programmazione degli interventi infrastrutturali strategici nel settore idrico. Per il periodo 2024-2029, ARERA conferma che la riduzione delle perdite idriche rappresenta la principale voce del fabbisogno di investimenti programmato dai gestori, mentre la regolazione della qualità tecnica continua a spingere verso il miglioramento dell'efficienza e delle infrastrutture.

In questo scenario, le tecnologie trenchless possono assumere un ruolo strategico nell'attuazione dei programmi di investimento dei gestori, consentendo di intervenire sulle reti nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, resilienza e sicurezza.

Il convegno, promosso da IATT, intende quindi mettere in relazione programmazione degli investimenti, bandi e opportunità di mercato dei gestori del SII con le soluzioni trenchless disponibili, attraverso il confronto tra gestori, istituzioni, progettisti e imprese specialistiche. L'obiettivo è evidenziare come una corretta progettazione e l'inserimento delle tecnologie a basso impatto nei programmi di intervento possano contribuire a trasformare le risorse disponibili in infrastrutture più efficienti, resilienti e sostenibili.

**Giovedì 5
Novembre
10:00 - 13:00**

Sala Neri 1 Hall Sud

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

RENTRI, è l'ora della semplificazione

A cura di: Ricicla.tv

Lingua: italiano

L'entrata a regime del formulario digitale segna il passaggio del RENTRI da progetto di transizione a infrastruttura ormai integrata nel sistema nazionale di tracciabilità dei rifiuti. Superata la prova tecnologica dello switch all'xFIR, il confronto si sposta ora su un terreno più complesso: capire come rendere la digitalizzazione degli adempimenti pienamente coerente con i processi operativi delle filiere e come trasformarla in un'occasione concreta di semplificazione. Il convegno intende mettere a confronto imprese e istituzioni per tracciare un primo bilancio dell'operatività del sistema dopo l'avvio dell'obbligo di utilizzo del FIR digitale, facendo emergere criticità applicative, rigidità procedurali e possibili margini di miglioramento. L'obiettivo è andare oltre la tenuta della piattaforma e interrogarsi sulla capacità del nuovo modello di adattarsi alla realtà quotidiana di produttori, trasportatori, intermediari e impianti, riducendo duplicazioni, passaggi ridondanti e adempimenti non più coerenti con una gestione pienamente digitale. In questa prospettiva, la semplificazione non riguarda solo gli strumenti tecnologici, ma chiama in causa anche il quadro normativo e regolatorio di riferimento, che dovrà progressivamente evolvere per proiettare il sistema di tracciabilità in una dimensione nuova rispetto a quella costruita intorno alla gestione cartacea. Il confronto guarderà infine alla prossima fase del percorso, con particolare attenzione alla geolocalizzazione dei trasporti di rifiuti pericolosi e alla futura integrazione dei relativi dati nel sistema RENTRI.

Programma

Moderà:

Luigi Palumbo, Redattore Ricicla.tv

Prima sessione:

Pietro Cucumile, Direttore vicario ECB Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBC)

Fabrizio Penna, Direttore Generale ISPRA (TBC)

Daniele Gizzi, Presidente Albo nazionale gestori ambientali

Marco Botteri, Ecocerved (TBC)

Seconda sessione:

Linda Botta, Herambiente

Alberto Notari, A2A

Chiara Leboffe, Assoambiente

Maurizio Quintaiè, Confrtrasporto

Giovanni Paone, Assintel

**Giovedì 5
Novembre
10:30 - 11:30**

Textile District -
Workshop Area Hall D2

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Roadshow ZDHC: le novità 2026/2027 con MRSL 4.0, Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2

A cura di: Analytical Group

Lingua: italiano

La Roadmap to Zero di ZDHC entra in una nuova fase evolutiva, con aggiornamenti destinati ad avere un impatto concreto sulla gestione delle sostanze chimiche, delle acque reflue e dei sistemi di Chemical Management lungo la supply chain del settore tessile, moda, pelle e calzature.

Il workshop offrirà una panoramica sulle principali novità previste per il 2026/2027, con focus su MRSL, nuove Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2. Saranno approfondite le implicazioni operative per fornitori e stabilimenti produttivi, con particolare attenzione alle criticità più ricorrenti nel campionamento, nella gestione delle acque reflue, nella qualità dei dati e nell'organizzazione interna.

La rilevanza industriale del tema è elevata: l'allineamento ai requisiti ZDHC coinvolge infatti processi, competenze e responsabilità interne. L'obiettivo è fornire indicazioni concrete per comprendere cosa cambia e prepararsi in modo efficace ai nuovi requisiti.

Programma

10.30 *Introduzione e presentazione del gruppo Analytical, overview dei servizi ZDHC, impatto sulla supply chain*

Mattia Armelli, Analytical Group

10.35 *Novità ZDHC 2026/27: MRSL 4.0, Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2*

Elisa Gavazza, ZDHC

10.55 *Wastewater: campionamento & to do list*

Francesco Pertile, Analytical Group

11.10 *Supplier to Zero v.2*

Paola Lovato, Analytical Group

11.25 *Conclusione*

Mattia Armelli, Analytical Group

*Giovedì 5
Novembre
10:30 - 13:00*

Sala Abete Hall A7

**Exhibitors and Partners
Events**

[Clicca qui](#)

Rendere circolare la gestione dei rifiuti: il ruolo centrale della tracciabilità e il contributo dell'EPR

A cura di: Wolters Kluwer

Lingua: italiano

La transizione verso l'economia circolare richiede strumenti in grado di garantire la conoscibilità dei flussi di materia lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. In questo contesto, la tracciabilità evolve da semplice adempimento documentale a strumento strategico per la sostenibilità, la trasparenza e la legalità. L'evoluzione delle politiche europee e nazionali e la crescente digitalizzazione attribuiscono infatti all'informazione ambientale un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di circolarità e di uso efficiente delle risorse.

L'introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) rappresenta un passaggio fondamentale di questa trasformazione, favorendo la digitalizzazione degli adempimenti, l'integrazione delle banche dati e la disponibilità di informazioni più affidabili. La qualità del dato ambientale diventa così un elemento essenziale per attività di controllo, programmazione e gestione.

Parallelamente, i regimi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) contribuiscono a promuovere modelli orientati alla prevenzione dei rifiuti, al riutilizzo, alla riparazione e al recupero delle risorse. Tracciabilità ed EPR si configurano quindi come strumenti complementari per rafforzare la circolarità delle filiere e rendere misurabili i risultati delle politiche ambientali.

Il convegno intende offrire un momento di confronto tra istituzioni, ricerca, sistemi EPR, imprese e operatori della gestione dei rifiuti, approfondendo il contributo della tracciabilità digitale alla costruzione di un'economia realmente circolare e fondata sulla qualità e interoperabilità dei dati ambientali.

Il tema presenta una rilevante valenza scientifica per il suo carattere interdisciplinare, all'intersezione tra diritto ambientale, innovazione digitale ed economia circolare. Al tempo stesso coinvolge direttamente imprese, gestori, consorzi, sistemi EPR e pubbliche amministrazioni chiamati ad affrontare nuove sfide normative e operative. Il confronto tra questi attori consentirà di approfondire opportunità e prospettive di strumenti destinati a incidere sulla gestione dei rifiuti e sulla competitività delle filiere.

Programma

Relatori:

Eleonora Chiappini, ufficio tutela dell'ambiente e della concorrenza, Camera di commercio di Bolzano

Emanuele Fanizzi, Hyper

**Giovedì 5
Novembre
11:00 - 12:00**

Sala Mimosa Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

UNI/TS 11820: Misurazione della circolarità - Metodi e indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni

A cura di: IMQ Group

Lingua: italiano

*La crescente attenzione verso la transizione a modelli di economia circolare rende sempre più importante, per le organizzazioni, disporre di strumenti in grado di tradurre le strategie adottate in risultati oggettivi e misurabili. In questo contesto si inserisce la **UNI/TS 11820:2024**, che definisce un metodo per la misurazione e la valutazione del livello di circolarità, applicabile a organizzazioni di qualsiasi tipologia e dimensione, sia nell'ambito della produzione di beni sia nell'erogazione di servizi.*

L'intervento si propone di illustrare la struttura e l'approccio metodologico della UNI/TS 11820, con particolare attenzione al sistema di indicatori, alle relative modalità di calcolo e alla determinazione del livello di circolarità. Attraverso un caso studio sarà inoltre mostrata l'applicazione concreta della metodologia e come i risultati ottenuti possano supportare il monitoraggio e il miglioramento delle performance di circolarità nel tempo.

Presidenti di sessione

Francesca Valenti, IMQ S.p.A. | Gruppo IMQ – B.U Sistemi di gestione - Area Sostenibilità - Head of sales

Eleonora Troiano, IMQ S.p.A. | Gruppo IMQ – B.U Sistemi di gestione - Area Sostenibilità - Sustainability Professional

Programma

11.00 Introduzione

11.05 *UNI/TS 11820: Misurazione della circolarità -Metodi e indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni*

Francesca Valenti, IMQ S.p.A.

Eleonora Troiano, IMQ S.p.A.

11.30 Presentazione di una case history

11.50 Discussione e conclusioni

Giovedì 5

Novembre

12:00 - 13:00

Sala Mimosa Hall B6

Exhibitors and Partners

Events

[Clicca qui](#)

Riciclabilità e circolarità degli imballaggi in materiale plastico: norme, dati scientifici e prospettive industriali

A cura di: IMQ Group

Lingua: italiano

La sessione affronterà la riciclabilità e la circolarità degli imballaggi polimerici attraverso una prospettiva congiunta, tecnica e industriale. Il primo intervento sarà dedicato alla EN 18120 e al suo ruolo nella valutazione della riciclabilità degli imballaggi in plastica. Il secondo presenterà l'impegno dell'industria e delle associazioni a supporto delle imprese del packaging, attraverso l'identificazione e la raccolta di dati scientifici sulla riciclabilità, sulla compatibilità e sull'impiego dei materiali polimerici con focus su una particolare casistica. L'approccio condiviso mira a collegare la valutazione di conformità, le evidenze scientifiche e le esigenze concrete della filiera del packaging, evidenziando la rilevanza della riciclabilità nella transizione verso un'economia circolare.

Presidente di sessione

Alberto, Taffurelli, CSI - IMQ Group

Programma

12.00 Introduzione

12.05 *EN 18120: un quadro tecnico per valutare la riciclabilità degli imballaggi in plastica*

Alberto Taffurelli, CSI - IMQ Group

12.30 *Dati scientifici e impegno dell'industria: il ruolo della poliammide nella circolarità degli imballaggi*

Relatore Azienda / Associazione TBD

12.50 Discussione e conclusione

**Giovedì 5
Novembre**

14:00 - 15:30

Sala Mimosa Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

La Rivoluzione Digitale dei Servizi Ambientali e della Tariffa Rifiuti. Come l'IA unisce tracciabilità, unbundling, TARIP, TICSER e taglio dei costi

A cura di: Softline

Lingua: italiano

Il settore dei servizi ambientali vive una doppia transizione. Da un lato c'è quella normativa guidata da ARERA. Dall'altro c'è quella tecnologica trainata dall'Intelligenza Artificiale. Questo convegno affronta il loro punto d'incontro. Grazie all'IA, i dati ambientali si trasformano da obbligo burocratico a risorsa strategica. Scopriremo come ottimizzare la Tariffa Puntuale (TARIP) e automatizzare l'unbundling contabile. Vedremo come semplificare il calcolo del TICSER e tagliare i costi operativi di gestori e Comuni. Sarà un focus tecnico-istituzionale con la partecipazione straordinaria di ARERA.

Presidente di Sessione

Gaetano Drosi, Amministratore Unico Softline Srl

Programma

14:00 Apertura e introduzione al tema

Contesto di mercato. La sfida di far dialogare le norme ARERA con l'efficienza industriale.

Gaetano Drosi, Amministratore Unico Softline Srl

14:10 La regolazione ARERA: unbundling contabile e TICSER

Il quadro normativo attuale. Trasparenza dei costi tramite separazione contabile e linee guida TICSER.

Rappresentante ARERA (TBC)

14:30 Il calcolo del TICSER: applicazione e tariffe

Tradurre le norme in pratica. Presentazione del simulatore evoluto per passare gradualmente al nuovo TICSER.

Federico Villani, Softline Srl

14:55 L'IA per la compliance: automazione e tracciabilità

Casi d'uso reali. Uso del machine learning per classificare i costi dell'unbundling. Riduzione degli errori umani e corretta attribuzione secondo ARERA.

Gaetano Drosi, Softline Srl

15:20 Dibattito e Sessione Q&A

Spazio per le domande del pubblico e conclusioni.

**Giovedì 5
Novembre**

14:00 - 16:00

Sala Rovere 1° piano Hall
C6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Spazzamento stradale in ottica ARERA | Come evolve il monitoraggio del servizio

A cura di: I&S Informatica e Servizi

Lingua: italiano

La regolazione ARERA sulla qualità del servizio ha rafforzato l'attenzione verso programmazione, controllo e rendicontazione delle attività svolte sul territorio, coinvolgendo anche i servizi di spazzamento stradale, meccanizzato e manuale.

Il tradizionale monitoraggio basato sulla localizzazione GPS dei mezzi e sul rilevamento dell'attivazione delle attrezzature di spazzamento può mostrare limiti quando è necessario ricostruire con precisione il servizio programmato ed effettivamente eseguito. Diventa quindi sempre più importante mettere in relazione progettazione, aree e percorsi serviti, attività assegnate alle squadre, dati raccolti sul campo e rendicontazione finale.

Il convegno illustra le esperienze e soluzioni adottate da Contarina S.p.A. e AIMAG S.p.A., due gestori con modelli organizzativi e territoriali differenti, per approfondire l'evoluzione delle modalità di monitoraggio del servizio, le esigenze emerse e le soluzioni organizzative e tecnologiche adottate.

Il tema presenta una rilevanza diretta per i gestori dell'igiene urbana, chiamati a coniugare qualità del servizio, efficienza operativa e disponibilità di dati affidabili a supporto della verifica e della rendicontazione.

Presidenti di sessione

Alessandro Fedrizzi, Direttore Generale & CTO, I&S
Francesco Federici, Direzione Raccolta e Trasporto, AIMAG S.p.A.
Andrea Rizzato, Responsabile Servizi Operativi Raccolta, Contarina S.p.A.

Programma

14.00 Introduzione e inquadramento
Spazzamento stradale: lo status quo e le esigenze future.
Alessandro Fedrizzi, I&S

14.15 *Il caso AIMAG Dalla carta alla rendicontazione manuale tramite Smartphone su progetto cartografico*
Francesco Federici, AIMAG S.p.A.

14.45 *Il caso Contarina: dalla rendicontazione tramite GPS al Digital Twin con assistente di bordo*
Andrea Rizzato, Contarina S.p.A.

15.15 *Sviluppi futuri e conclusioni*

15.45 Domande dal pubblico e tavola rotonda con i gestori

16.00 Chiusura dei lavori

**Giovedì 5
Novembre
16:00 - 18:00**

Sala Noce Hall A6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Linee guida per la verifica di ottemperanza VIA (art. 28 del D.Lgs. 152/2006): casi applicativi in Regione Lombardia

A cura di: Montana

Lingua: italiano

Il convegno approfondirà il tema delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni ambientali, partendo dalle indicazioni delle linee guida 2025 del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e approfondendo le applicazioni concrete in Regione Lombardia.

ARPA Lombardia illustrerà criteri, modalità operative e indirizzi per la gestione delle condizioni ambientali, dei monitoraggi e della validazione dei dati.

A seguire, una tavola rotonda con primari operatori infrastrutturali ed industriali coinvolti sul tema in Regione Lombardia, metterà a confronto esperienze reali su grandi opere, elettrodotti, data center e altri progetti complessi.

Un appuntamento dal taglio operativo, pensato per offrire a operatori, progettisti e imprese indicazioni concrete per gestire tempi, prescrizioni, monitoraggi e rischi autorizzativi lungo tutto il ciclo di realizzazione delle opere.

Presidente di Sessione

Piero Simone, Montana S.p.A.

Programma

16:00 *Introduzione*
Piero Simone, Montana S.p.A.

16:10 *Linee Guida SNPA: applicazioni operative.*
Valeria Spirolazzi, ARPA Lombardia
Elisa Nava, ARPA Lombardia

17:00 *Tavola Rotonda*
Santina Maddè, Montana S.p.A.
Valeria Spirolazzi, ARPA Lombardia
Elisa Nava, ARPA Lombardia
Rappresentante di Terna S.p.A. (TBC)
Rappresentante di ANAS (TBC)
Rappresentante di Cyrus One (TBC)

17:50 *Q&A e Conclusioni*

**Giovedì 5
Novembre**

16:00 - 17:30

Sala Girasole Hall B7

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

PNRR: gli investimenti che rafforzano l'economia circolare della filiera cartaria

A cura di: Ecomondo & Comieco

Lingua: italiano

Uno studio realizzato da Nomisma per Comieco fa il bilancio degli investimenti legati ai Progetti Faro Carta finanziati dal PNRR ed evidenzia le opportunità di sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone.

Verranno presentati i benefici economici, sociali e ambientali generati da 48 progetti che contribuiscono al potenziamento e all'innovazione tecnologica della rete impiantistica dedicata al riciclo di carta e cartone. Un comparto strategico che costituisce uno dei principali motori dell'economia circolare italiana.

L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato da Comieco e dal MASE nel 2023, con l'obiettivo di analizzare gli impatti sul territorio derivanti dagli investimenti sulla infrastruttura impiantistica della filiera.

L'evento – che vedrà la partecipazione di istituzioni, operatori del settore, amministrazioni locali e – sarà l'occasione valutare il potenziale di crescita quantitativa e qualitativa della raccolta differenziata alla luce delle rinnovate capacità di trattamento e definire percorsi e strategie per realizzarlo concretamente.

**Giovedì 5
Novembre**

16:00 - 17:30

Sala Orchidea 1° piano
Hall D6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Dal dato alla soluzione, lungo tutto il ciclo dell'acqua: Idrostudi e la filiera integrata di AXEYA

A cura di: Idrostudi

Lingua: italiano

I gestori del servizio idrico integrato affrontano sfide sempre più complesse: ridurre le perdite, aumentare la conoscenza di reti e impianti, garantire continuità e qualità del servizio e raggiungere obiettivi regolatori sempre più stringenti, in un contesto di crescente attenzione da parte di istituzioni e opinione pubblica.

Sfide che attraversano l'intera filiera, dal rilievo alla depurazione, e che richiedono competenze, tecnologie e soluzioni diverse, spesso affidate a interlocutori differenti. È da questa esigenza che nasce il Gruppo AXEYA, che riunisce Idrostudi, Overgrid, ETC ed ETS nel ciclo idrico integrato e ASDEA nel campo delle strutture e delle infrastrutture, mettendo a sistema competenze complementari per offrire a gestori e committenti un interlocutore unico lungo l'intero ciclo del progetto.

Il cuore della sessione è dedicato alla catena del valore del ciclo idrico, raccontata attraverso attività, tecnologie ed esperienze concrete: rilievo di reti e impianti, ricerca perdite, monitoraggio, piattaforme digitali, nuovi dispositivi, depurazione e servizi di ingegneria avanzata.

Attraverso nuovi approcci metodologici, tecnologie innovative ed esperienze maturate sul campo, mostreremo come l'integrazione tra rilievo, monitoraggio, dati e competenze ingegneristiche possa trasformare la conoscenza delle infrastrutture in informazioni più affidabili, strategie più mirate e decisioni più consapevoli ed efficaci per il gestore.

**Giovedì 5
Novembre
16:30 - 18:00**

Sala Gardenia Hall D7

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

Gestione della risorsa idrica: promuovere un uso responsabile dell'acqua creando valore per l'impresa e il territorio

A cura di: Confindustria Romagna

Lingua: italiano

La gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta una sfida sempre più rilevante per il sistema produttivo, alla luce degli effetti del cambiamento climatico, della crescente pressione sulla disponibilità di acqua e della necessità di rafforzare la resilienza dei territori. L'incontro propone una riflessione sul ruolo delle imprese nella gestione responsabile della risorsa, attraverso un approccio che integra misurazione, innovazione, investimenti e collaborazione con il territorio. A partire da un inquadramento, saranno poi presentate esperienze concrete relative alla gestione della risorsa idrica, alla Water Stewardship e al recupero e trattamento delle acque. La sessione si concluderà con un dialogo dedicato al rapporto tra sistema produttivo, territorio e capitale naturale, con particolare riferimento alle sfide poste dal cambiamento climatico nel Delta del Po. L'obiettivo è evidenziare come una gestione responsabile dell'acqua possa contribuire non solo alla tutela ambientale, ma anche alla competitività, alla resilienza e alla creazione di valore condiviso.

Presidente di sessione

Federica Savini, META, hub di servizi di Confindustria Romagna

Programma

16.30 *Introduzione e saluti istituzionali*

Ombretta Sequino, Consigliera di Confindustria Romagna con delega alla Sostenibilità ESG

16.35 *Misurare per gestire: Water Footprint e gestione strategica della risorsa idrica*

Alessio Baglioni, Sustainability Manager, Partner META

16.55 *Tavola rotonda – Gestire, tutelare e recuperare la risorsa idrica: progetti, soluzioni e prospettive*

Giannicola Scarcella, Direttore Generale, Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Andrea Zanfini, Energy Manager, Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Sabrina Mesisca, Sustainability Manager, La Galvanina S.p.A.

Alberto Deambrogio, Ufficio Tecnico, Petroltecnica S.p.A.

17.40 *Acqua, territorio e futuro: dialogo sulla resilienza climatica*

Massimiliano Costa, Direttore Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna

17.55 *Discussione e conclusioni*

**Giovedì 5
Novembre
16:30 - 18:00**

Sala Tulipano Hall B6

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

L'Analisi Costi Benefici per valutare, pianificare e finanziare gli investimenti nei settori ambientali

A cura di: AGICI

Lingua: italiano

La crescente domanda di servizi efficienti, sostenibili e resilienti, a fronte di risorse finanziarie e ambientali limitate, rende sempre più necessario disporre di strumenti capaci di orientare le decisioni di investimento verso soluzioni in grado di generare il maggiore valore per la collettività. Questa esigenza assume particolare rilevanza nei settori idrico e rifiuti, chiamati ad affrontare importanti sfide infrastrutturali e gestionali.

In questo contesto, gli strumenti di valutazione sono fondamentali per misurare gli effetti degli investimenti non soltanto sotto il profilo economico-finanziario ma anche in termini ambientali e social. In particolare, l'Analisi Costi Benefici, attraverso la monetizzazione dei costi e dei benefici generati da un progetto, consente di comprendere e confrontare la bontà degli investimenti, evidenziandone le ricadute per un'ampia categoria di stakeholder.

Il convegno intende, dunque, approfondire il ruolo dell'ACB come strumento di supporto alle decisioni, evidenziandone la capacità di pianificare e finanziare le priorità, comunicare gli impatti agli stakeholder e orientare lo sviluppo infrastrutturale nel settore idrico e dei rifiuti. Particolare attenzione sarà dedicata alle esigenze di gestori, istituzioni, regolatori e finanziatori, nonché alle modalità con cui l'analisi può contribuire a rendere più trasparenti e comparabili le decisioni di investimento.

Programma

16.30 *Il ruolo dell'ACB per selezionare e orientare gli investimenti*

Stefano Clerici, AGICI

Alessandra Garzarella, AGICI

17.00 *Valutare per pianificare e comunicare: l'esperienza delle aziende*

Rappresentate AcegasApsAmga (TBD)

Rappresentate Acque Bresciane (TBD)

Rappresentate Gruppo CAP (TBD)

17.30 *Valutare per regolare e finanziare: le esigenze delle istituzioni*

Rappresentate ARERA (TBD)

Rappresentate BEI (TBD)

Rappresentate Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (TBD)

**Giovedì 5
Novembre
17:00 - 18:00**

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

**Exhibitors and Partners
Events**
[Clicca qui](#)

GENESIS: l'intelligenza artificiale per l'efficienza energetica degli edifici

A cura di: SGR Efficienza Energetica

Lingua: italiano

L'intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui gestiamo l'energia negli edifici. Attraverso GENESIS e algoritmi auto-apprendenti, è possibile monitorare e ottimizzare in modo continuo il funzionamento degli impianti HVAC, intervenendo dinamicamente sui parametri operativi. Il risultato è una riduzione misurabile dei consumi di energia primaria, che parte da almeno l'8% e può raggiungere il 35-40% attraverso l'ottimizzazione continua e specifiche condizioni operative. Un approccio che coniuga efficienza energetica, qualità dell'aria indoor e comfort, facendo evolvere il Building da sistema gestito a sistema capace di apprendere.

Venerdì 6 Novembre

Venerdì 6
Novembre
10:00 - 13:00

Sala Noce Hall A6

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Connecting Territories, Industry and EU Policies for Critical Raw Materials bridging two European programming periods general framework

A cura di: Clust-ER MECH - Meccatronica e Motoristica

Lingua: inglese

Critical Raw Materials (CRM) are vital to Europe's industrial competitiveness, resilience, and strategic autonomy. Building on the I3 project CLOSER, this initiative explores how European policies, regional innovation ecosystems, and industrial value chains can collaborate to meet the objectives of the Critical Raw Materials Act and the Chips Act. Ahead of the next EU programming period, two complementary roundtables connect policy and industrial viewpoints to address priorities, needs, and future cooperation opportunities.

Program

10:10 *Institutional welcome and opening remarks by Session Chairs*

Session Chairs:

Representative of CLUST-ER MECH [TBD]

Representative of the Emilia-Romagna Region [TBD]

Italian Delegate for European Affairs [TBD]

10:45 **Roundtable 1: From European strategies to regional action: shaping the next programming period**

This session gathers EU institutions and regional authorities to discuss translating CRM priorities into effective territorial policies and funding instruments. Drawing on the current I3 programming cycle, the panel examines how interregional cooperation and regional innovation ecosystems can deliver EU industrial goals, identifying lessons learned, policy gaps, and priorities for the upcoming programming period.

Session Chairs:

Representative of the Emilia-Romagna Region [Regional Councilor or Director]

Representative of the Calabria Region [Regional Councilor or Director]

Representative of the Lazio Region [Regional Councilor or Director]

MASE Representative (Ministry of Environment and Energy Security)

EISMEA Representative (European Innovation Council and SMEs Executive Agency)

DG GROW (Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs)

12:00 **Roundtable 2: From strategic priorities to industrial value chains: needs, opportunities and cooperation**

Focusing on the industrial ecosystem—from recovery and recycling to downstream end-users—this panel addresses the practical hurdles of securing, recycling, and valorising CRM. Businesses and regional policymakers will discuss technological gaps, investment barriers, market conditions, and circular supply chains to align industrial needs with regional capabilities and EU strategy.

Session Chairs:

Speakers and companies TBD

Venerdì 6
Novembre
10:15 - 11:15

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Ecosistemi urbani: quando il servizio diventa infrastruttura della città

A cura di: S.A.R.I.M.

Lingua: italiano

Un servizio di igiene urbana o di trasporto pubblico, se progettato come ecosistema e non come singola prestazione, diventa infrastruttura della città. Il punto di partenza sono le flotte, perché un servizio che deve migliorare la qualità dell'ambiente urbano non può essere svolto con mezzi a combustione, e la loro elettrificazione porta con sé depositi, impianti di ricarica, produzione e accumulo di energia: infrastrutture nuove che restano in capo all'ente, con mezzi effettivamente in esercizio e in linea con gli obblighi normativi. Gli stessi mezzi, dotati di sensoristica di bordo, generano dati che l'intelligenza artificiale elabora e restituisce a chi governa la città come capacità di conoscenza del territorio prima inesistente. Mobilità, energia e dati funzionano però solo se pensati come un unico sistema, e questo vale anche per i soggetti che lo realizzano: nessuno può farlo da solo, e serve una collaborazione strutturata tra amministrazioni pubbliche e imprese private, e tra imprese private, in cui ciascuno porta le proprie competenze e assume la quota di rischio che è in grado di gestire. I numeri di due esperienze romane, il progetto Smart Leaf per l'igiene urbana e l'elettrificazione del trasporto pubblico, documentano un modello praticabile senza esposizione finanziaria per l'amministrazione, e un valore pubblico durevole generato dall'impresa privata nel fare il proprio mestiere, oggi misurabile e rendicontabile.

A cura di Augusto Ferrentino, DG Smart Leaf & COO presso S.A.R.I.M. S.r.l.

Venerdì 6
Novembre
10:30 - 11:30

Sala Orchidea 1° piano
Hall D6

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Greentech a confronto: innovazione e sostenibilità tra Catalogna ed Emilia-Romagna

A cura di: Tecnopolo di Rimini

Lingua: italiano

Catalogna ed Emilia Romagna condividono ecosistemi dinamici e innovativi, con numerose affinità nel campo della sostenibilità e delle tecnologie GreenTech. L'evento presenterà alcune delle soluzioni più innovative dei due territori, favorendo lo scambio di esperienze e la creazione di nuove opportunità di collaborazione internazionale.

Programma

10.30 Saluti Autorità

10.40 Introduzione da parte di Tecnopolo Rimini e Catalonia Trade and Investment

Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo Rimini

Luis Polo Bettonica, Direttore Ufficio di Catalonia Trade and Investment di Milano

10.50 Presentazione aziende innovative catalane del "Greentech Catalogue"

Introduzione Vittoria Lommano, Trade and Investment Consultant

11:05 Presentazione di aziende innovative che collaborano con il Tecnopolo Rimini

Introduzione Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo Rimini

TURTLE S.r.l. - Matteo Morolli, Amministratore Delegato

SIC - Solar Info Community - Leonardo Setti, Università di Bologna, CIRI FRAME

11:20 Conclusioni e Networking finale

Per info: info@tecnopolorimini.it - 0541.21847

Venerdì 6
Novembre
11:30 - 13:00

Textile District -
Workshop Area Hall D2

Exhibitors and Partners
Events
[Clicca qui](#)

Paesaggi Interiori - reinterpretare gli scarti e raccontare il mondo

A cura di: Confartigianato Imprese Rimini

Lingua: italiano

Avere 18 anni e raccontare il mondo e l'idea di futuro attraverso la reinterpretazione e la trasformazione artistica di scarti tessili, lignei, edilizi.

I giovani artisti sono studenti delle classi 5T, 4S, 4T del Liceo Scientifico e Artistico Statale A.

Serpieri, coadiuvati dagli alunni delle classi 2C e 3H della scuola R. Levi Montalcini.

Guidati dai propri insegnanti Fausto Giorgi e Giacomo Bartolucci, i ragazzi hanno realizzato dipinti materici con i quali comunicano l'ostinata volontà di ridare vita agli scarti e, al tempo stesso, narrano il desiderio e la loro fiducia in un mondo migliore.

Al loro fianco, Confartigianato Imprese e le aziende locali che, come "Piero Moretti" con Cristina D'Ercoli, "Pellicceria Amadei" con Andrea Amadei, "Albero Maestro" con Danilo Bolognesi, hanno accompagnato i ragazzi in un'esperienza che unisce scuola e mondo del lavoro.

Perché per gli artigiani la sostenibilità e il dialogo intergenerazionale sono un valore, una cultura, una pratica aziendale.

Programma

11.30 Saluti istituzionali

Rappresentante Confartigianato Imprese Rimini

Anna Montini, Assessore alla Transizione Ecologica del Comune di Rimini

Marco Mongelli, Dirigente scolastico Liceo Scientifico Artistico Statale A. Serpieri

11.45 *"Paesaggi Interiori", presentazione delle opere a cura degli studenti*

Coordina Fausto Giorgi, Docente di Discipline grafiche pittoriche e laboratorio della figurazione del Liceo Serpieri

A seguire intervento degli alunni della scuola R. Levi Montalcini coordinati da Chiara Franchini, Docente di discipline letterarie.

12.10 Interventi a cura di:

La rivoluzione digitale dell'economia circolare: impatto sui settori produttivi

Confartigianato Imprese

Il banco in fabbrica: il valore dell'integrazione tra saperi teorici e prime esperienze professionali

Relatore TBD

Dallo scarto all'arte

Relatore TBD

12.30 *L'ostinata volontà di vivere, raccontare il mondo attraverso la reinterpretazione dello "scarto" in chiave artistica ed educativa*

Web Radio Serpieri, con interviste in diretta.

12.45 Conclusione dei lavori

A seguire visita guidata alla mostra «Paesaggi Interiori - reinterpretare gli scarti e raccontare il mondo» di fronte all'area workshop.

Venerdì 6

Novembre

11:30 - 13:00

Circular & Healthy City
District - Workshop Area
Hall D3

Circular and Healthy
Cities

[Clicca qui](#)

Natura che genera risorse: modelli concreti per lo sviluppo economico e sostenibile

A cura di: Associazione Nazionale "I Borghi più Belli d'Italia" Roma

Lingua: italiano

Come possono i territori trasformare patrimonio naturale e riconoscimenti istituzionali in sviluppo economico concreto?

Il convegno presenta modelli già operativi in Italia che dimostrano come natura, salute e turismo possano generare entrate, occupazione e nuove opportunità per i Comuni.

Dai crediti di sostenibilità forestale alla terapia forestale, fino ai casi di successo di borghi che hanno costruito economie locali partendo dal paesaggio.

Un confronto tra esperienze replicabili e strumenti concreti per amministratori locali, con l'obiettivo di passare dalla valorizzazione alla generazione di valore economico sostenibile.

Presidente di sessione

Mauro Guerra, Coordinatore Ass.ne Borghi più Belli d'Italia Emilia Romagna

Programma

Introduzione

Fiorello Primi, Presidente Ass.ne Nazionale Borghi più Belli d'Italia

Foreste che generano risorse: il modello dei crediti di sostenibilità nell'Appennino Tosco-Emiliano
Giuseppe Vignali, Direttore del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Soluzioni nature-based per la benessere: l'esperienza Parco Sasso Simone e Simoncello – IOR
Istituto Oncologico Romagnolo
Lino Gobbi, Presidente Parco Sasso Simone e Simoncello

Quando i rifiuti diventano risorse per l'economia circolare e lo sviluppo locale: il caso Sogliano
Ambiente e la valorizzazione dei RAEE nei territori minori
Sindaco di Sogliano FC / Stefano Bellavista, Presidente C.d.A. Sogliano Ambiente

Sito Unesco "Carsismo E Grotte Nelle Evaporiti dell'appennino Settentrionale": Strategia di Gestione Complessiva e il Piano di Gestione dell'Esperienza di Visita (PGEV)
Rappresentate Regione Emilia Romagna (TBD)

Discussione e conclusioni

Mauro Guerra, Coordinatore Ass.ne Borghi più Belli d'Italia Emilia Romagna